



Ministero della Difesa

CENTRO POLIFUNZIONALE DI SPERIMENTAZIONE

Montelibretti

DETERMINA A CONTRARRE N. 8 IN DATA 08/02/2023

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e le integrazioni di cui alla L. 190/12 relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti";
- VISTO** il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.;
- DATO ATTO** altresì che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- RICHIAMATI** i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;
- RICHIAMATI** altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- RICHIAMATO** l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- VERIFICATA** altresì l'osservanza delle disposizioni dell'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 in ordine al divieto di ricorrere a mediazione di terzi, di corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, o per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, e verificata altresì l'osservanza delle disposizioni sui divieti di conclusione di contratti e altri atti negoziali in presenza delle condizioni indicate dal medesimo articolo 14;

- VISTO** il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (cd. “semplificazioni”) convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale;
- VISTO** il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (cd. “decreto semplificazioni bis”) convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- VISTI** il Codice dell’Ordinamento Militare (D. Lgs 15 marzo 2010, n. 66) ed il relativo Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);
- VISTO** il D. Lgs n. 208 del 15 novembre 2011 recante la “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”;
- VISTO** il D.P.R. n. 236 del 15 novembre 2012– Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e fornitura, vigente a norma dell’art. 216 del D. Lgs. 50/2016;
- VISTO** il D.M. n. 49 del 7 marzo 2018 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalita' di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- AVVALENDOSI** delle facoltà concessagli dall’art. 449, Libro III – Titolo I – Capo II, del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90);
- VISTI** gli articoli 534 (comma 2) e 540 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 (Codice dell’Ordinamento Militare);
- VISTA** la proposta di progetto di ricerca n. a2020.CT002 dal titolo “CAVEAU” nell’ambito della Programmazione economico finanziaria delle attività di ricerca tecnologica dei Centri di *test* della Difesa.
- VISTA** la scrittura privata n° 15 del 16 novembre 2021 del Centro Polifunzionale di Sperimentazione (CEPOLISPE), relativa al Piano Nazionale della Ricerca Militare – attività di ricerca tecnologica dei Centri di Test della Difesa. Proposta n. a2020.CT002 dal titolo “Caveau”. Fase 1 di 3. Con la quale sono state avviate e concluse le attività relative alla fase 1 di 3 del programma “CAVEAU”;
- VISTA** la scheda di sintesi relativa alla fase 1 di 3 del proposta n. a2020.CT002 dal titolo “Caveau”, trasmessa dalla Direzione degli Armamenti Terrestri (DAT) con la lettera n. M_D A8BA50C REG2022 0025557 del 26/10/2022;
- VISTA** la lettera n. M_D ABBE6E3 REG2022 0079831 del 09/11/2022 del V Reparto di SEGREDIFESA, con cui si approva la prosecuzione del progetto di ricerca tecnologica a2020.CT002 e si conferisce mandato alla DAT per l’esecuzione della fase 2 di 3 del progetto in argomento per un importo massimo complessivo stimato di € 230.000,00 (IVA inclusa), a valere sui fondi disponibili sul Cap. 7101 “Ricerca Scientifica” EF 2023. In tale lettera viene altresì chiesto di valutare l’opportunità di affidare, in regime di spesa delegata, le attività tecnico amministrative al CEPOLISPE;
- VISTA** la lettera n. M_D A8BA50C REG2022 0031108 in data 19/12/2022 con cui la DAT, valutata l’esigenza e preso atto della proposta di SGD V, ha espresso parere favorevole al decentramento e ha chiesto al Comando Logistico dell’Esercito (COMLOG) di decentrare l’iter tecnico-amministrativo relativo alla fase 2 di 3 al dipendente CEPOLISPE;
- VISTA** la lettera n. M_D A0AD369 REG2022 0180071 in data 20/12/2022 con cui il COMLOG ha espresso parere favorevole al decentramento amministrativo proposto;

- CONSIDERATO** che non ricorrono le condizioni di esclusione del D.Lgs. 208/2011 perché trattasi di materiale militare non compreso nell'elenco adottato dal Consiglio della Comunità Europea con la decisione 255/58 (cfr. art. 6 comma 2.a del D.Lgs. 208/2011);
- CONSIDERATO** che il progetto rientra nell'ambito delle *capabilities* del CEPOLISPE e costituisce la naturale prosecuzione delle attività di studio e sperimentali già avviate con il Master di II livello in Veicoli Speciali e proseguite nell'ambito della Fase 1 di 3 del progetto CAVEAU, entrambi realizzati con il Politecnico di Torino;
- CONSIDERATO** che il progetto CAVEAU mira ad incrementare le capacità tecnologiche ed operative di sistemi e apparati della forza armata già conosciuti, dal punto di vista dell'analisi numerica e dello sviluppo, dal Politecnico di Torino. Tali conoscenze sono state raggiunte nell'ambito della pluriennale collaborazione fra la Forza Armata e l'ateneo che, tra l'altro, ha tenuto le diverse edizioni del master in Veicoli Speciali (AA 2018-19 e 2019-20) e a livello molto più dettagliato nell'ambito della fase 1 del progetto;
- CONSIDERATO** che i benefici di tale progetto sono strettamente legati alle attività di T&E (Test and Evaluation) del CEPOLISPE come da suoi compiti istituzionali. Tutte le attività del progetto saranno strettamente legate all'expertise, unica a livello nazionale, del CEPOLISPE e l'obiettivo finale non è quello di avere un prodotto chiavi in mano quanto definire nuovi strumenti dimostrativi ed abilitanti per effettuare le attività del CEPOLISPE a favore della Forza Armata e dell'Amministrazione dello Stato in una maniera più costo efficace ed innovativa;
- CONSIDERATO** che sulla scia delle precedenti attività, la fase 2 è finalizzata ad incrementare le potenzialità del CEPOLISPE nel settore di T&E rafforzando l'esperienza maturata sia nel settore della sicurezza che della mobilità delle attuali e future generazioni di veicoli speciali, con e senza pilota a bordo, nella prospettiva di una crescente diffusione degli UGV (Unmanned Ground Vehicles) e della costante evoluzione dei dispositivi installati, richiesta dai nuovi requisiti tecnico-operativi;
- CONSIDERATO** che il progetto, nel suo complesso, è concepito per raccogliere i dati sperimentali e accrescere le conoscenze tecnico-teoriche che potranno consentire al CEPOLISPE di sviluppare nuove procedure di prova, in particolare per i sistemi unmanned, o aggiornare le procedure esistenti, indagare i limiti tecnici e prestazionali di sistemi RAS (Robotic and Autonomous Systems) consentendo un procurement caratterizzato da una maggiore consapevolezza tecnico-prestazionale, oltre alla possibilità di testare algoritmi e tecnologie di guida autonoma anche utilizzando tecniche di Intelligenza Artificiale (IA), legati ad obiettivi quali, ad esempio, l'evoluzione del supporto logistico finalizzato al mantenimento dei livelli operativi, il necessario supporto alla guida con controllo remoto o autonoma sia di veicoli militari *legacy* sia di UGV di nuova generazione, il *workload* sul personale a bordo del veicolo;
- CONSIDERATO** che fra gli obiettivi della fase 2 figurano l'incremento del livello tecnologico dei dispositivi sperimentali definiti nella fase 1 e dei metodi di elaborazione dei dati acquisiti a bordo sia di un veicolo tattico leggero che di un UGV nonché la definizione dell'architettura di un UGV prototipale destinato all'attività di sperimentazione, completamente modulabile e configurabile, sia per gli aspetti meccanici (piattaforma veicolare, trasmissione etc.), sia per la sensoristica impiegabile (telecamere, sensori inerziali etc.) sia per gli aspetti di comando, controllo e comunicazione (tecnologie di trasmissione radio, ricevitori GNSS, software e algoritmi di guida autonoma, etc.), utile ad indagare i limiti tecnici e prestazionali, di impiego e funzionali e soprattutto di sicurezza della classe di appartenenza
- CONSIDERATO** che dall'esame della scheda del programma e degli esiti della fase 1 di 3 emerge che la ricerca è incentrata su sistemi e materiali che non sono classificati tra i materiali *warlike* nell'ambito dell'art. 346 del TFUE, pur essendo destinato ad un impiego per fini militari;
- CONSIDERATO** che il ricorso ad un operatore economico diverso dal Politecnico di Torino comporterebbe sproporzionate difficoltà tecniche in quanto esclusivamente il

Politecnico di Torino, affidatario della Fase 1, possiede adeguati livelli di conoscenza sulla materia del progetto CAVEAU;

CONSIDERATO che si prevede che i costi della sicurezza derivanti da interferenze siano pari a zero. Inoltre, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sarà necessario che l'operatore indichi gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

RITENUTO CHE sussistano le condizioni di applicabilità di cui all'art. 18, comma 3 lett. a) e b) e comma 4 del D.Lgs 208/2011 per cui si possa procedere ad affidare al Politecnico di Torino la fase 2 di 3 del progetto di ricerca CAVEAU mediante procedura Negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

RITENUTO CHE trattandosi di servizi di natura intellettuale, non siano applicabili clausole di revisione dei prezzi di cui l'art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25;

DATO ATTO che la spesa trova imputabilità e copertura finanziaria nell'ambito delle risorse assicurate dal V Reparto di SEGREDIFESA a valere sul capitolo 7101 per l'E.F. 2023;

il Direttore del Centro Polifunzionale di Sperimentazione in persona del Colonnello Pierpaolo DOTOLI, ai sensi delle richiamate disposizioni

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di disporre l'affidamento tramite Procedura Negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi del D.Lgs. 208/11 art. 18, comma 3 lett. a) e b) e comma 4, al Politecnico di Torino, delle attività, relative all'esecuzione della Fase 2 del progetto CAVEAU, definite nelle "Condizioni Particolari Tecniche", allegate alla presente Determina a Contrarre, che saranno parte integrante del Contratto;
- di dare atto che per il presente provvedimento si procederà a richiedere lo *Smart CIG*;
- che si proceda alla pubblicazione dell'Avviso di Approvvigionamento da pubblicare sui siti istituzionali (a cura del Servizio Amministrativo);
- che si proceda alla pubblicazione successiva alla stipula secondo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 208/2011 (a cura del Servizio Amministrativo)
- che la durata del Contratto oggetto di affidamento è pari a 5 mesi (risultanti dalla somma delle durate delle due rate che lo compongono) dalla data di registrazione dello stesso presso i competenti organi;
- che l'importo massimo complessivo dell'affidamento è pari a 230.000,00 Euro, IVA compresa;
- che per la determinazione dei prezzi si procederà alla elaborazione del Verbale di Verifica di Congruità dei prezzi dell'offerta, valutando la rispondenza quantitativa e qualitativa dei materiali e che i prezzi siano stati offerti applicando le condizioni di fornitura previste nella lettera di richiesta d'offerta (allegata alla presente Determina a Contrarre) nonché, per quanto applicabile, in linea con i prezzi esposti nella precedente fase. Tale attività sarà svolta da apposita Commissione che sarà nominata dal Direttore del CEPOLISPE;
- di dare atto che il Contratto sarà concluso in forma scritta, in formato elettronico con sottoscrizione digitale;
- di dare atto che sarà consentito il subappalto ai sensi dell' art. 27 del D. Lgs. 208/2011;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo all' impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti;
- che, tenuto conto della particolare natura della fornitura, in deroga all'art. 4, c. 6 del d. lgs. 231/2002 e s.m.i., la verifica di conformità di ogni rata verrà effettuata, nel termine di 60 giorni dalla data certificata dell'ultimazione delle prestazioni;
- che, tenuto conto della particolare natura della fornitura, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.lgs. 231/2002 s.m.i., in deroga al comma 2 del medesimo articolo, il pagamento di ogni rata sarà effettuato entro 60 giorni a decorrere dal momento in cui saranno verificate tutte le seguenti condizioni:

- Verbalizzazione con esito positivo della verifica di conformità della rata,
 - Accettazione della rata,
 - Emissione della fattura, regolarmente emessa;
- che il Contratto non prevedrà la consegna di materiali e, quindi, non prevedrà attività di codifica;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.R. n. 62/2013, il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ha l'obbligo di informare immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale;
- di nominare quale responsabile unico del presente procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Funz. Amm. Osvaldo GILARDI, del Centro Polifunzionale di Sperimentazione, attese le dichiarazioni prodotte dallo stesso in merito all'insussistenza di conflitto di interesse e di incompatibilità degli incarichi;
- di nominare quale direttore dell'esecuzione contrattuale, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Cap. Giovanni PELLEGRINO, del Centro Polifunzionale di Sperimentazione, attese le dichiarazioni prodotte dallo stesso in merito all'insussistenza di conflitto di interesse e di incompatibilità degli incarichi;

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

VISTO: CONCORDO

IL DIRETTORE LAVORI E SERVIZI
Col. ing. Mirco SCOVAVENTI

IL CAPO UFFICIO PIANIFICAZIONE
D.ssa Daniela PICCHI

IL CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO
Osvaldo GILARDI

IL DIRETTORE
(Col. ing. t.ISSMI Pierpaolo DOTOLI)